

## EPISODIO DI CERTOSA, FERRARA, 11.10.1944

Nome del Compilatore: ANTONELLA GUARNIERI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ferrara	Ferrara		Emilia Romagna

Data iniziale: 11 agosto 1944

Data finale: 11 agosto 1944

#### Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
6	6			6									

#### Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	6					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Bighi Romeo*, di Secondo e di Rossi Mafalda, nato a Lagosanto – Ferrara il 20-06-1923 e domiciliato a Venezia Lido, via Cipro, 16/f; coinvolto nella organizzazione comunista alla cui scoperta aveva partecipato Villani, a causa della cui uccisione si giunse all'eccidio.
2. *Bini Gateano*, detto Mario, fu Giovanni e fu Tebaldi Maria, partigiano, nato a Rero di Formignana il 27-06-1894 e abitante a Ferrara in Borgo San Luca n. 173; coinvolto nella organizzazione comunista alla cui scoperta aveva partecipato Villani, a causa della cui uccisione si giunse all'eccidio.
3. *Destino Sivieri Tersillo*, di Emilio e Villa Colomba, partigiano, nato a Coccanile di Copparo - Ferrara il 20 -03-1913 e abitante a Cocomaro di Focomorto – Villa Marighella - Ferrara, accusato di avere tenuto riunioni avverse al fascismo in molte parti della provincia.
4. *Droghetti Guido*, Giuseppe e di Malvina Travagli, partigiano, nato a Quacchio –Ferrara, il 20-04-1914 e abitante a Pontegradella – Ferrara, via Pioppa, 23; coinvolto nella organizzazione comunista alla cui scoperta aveva partecipato Villani, a causa della cui uccisione si giunse all'eccidio.

5. *Fillini Guido*, fu Luigi e fu Bimbinati Maria, partigiano, nato a Occhiobello - Rovigo il 24-04-1898 e abitante a Francolino – Ferrara via Cristo, 31; coinvolto nella organizzazione comunista alla cui scoperta aveva partecipato Villani, a causa della cui uccisione si giunse all'eccidio.
6. *Piccoli Amleto*, di Ettore e di Bevilaqua Giuseppina, partigiano, nato a Pilastrini di Bondeno il 25-01-1912 e abitante a Ferrara, in via Argine Ducale, 460; accusato di avere tenuto riunioni avverse al fascismo in diverse zone della provincia.
7. *Squarzanti Renato*, di Antonio e di Cristofori Maria, partigiano, nato a Porotto, Ferrara, il 2-06-1915; arrestato perché comunista sospettato di essere l'autore di un attentato contro l'ufficio di collocamento germanico avvenuto l'8 luglio 1944.

**Altre note sulle vittime:**

Balestri Giovanni, di Ermete e di Franzoni Licia, partigiano, nato a Carpi – Modena – il 3 – 1920, residente a Crevalcore – Bologna, via Argine. 41. destinato alla fucilazione, riuscì a salvarsi dandosi alla fuga era stato accusato di far parte di una associazione di ribelli e perché trovato in possesso ingiustificato di armi.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica**

Nel pomeriggio del 10 agosto 1944, veniva colpito a morte con cinque colpi di pistola il Maresciallo di PS Mario Villani, fascista convinto, particolarmente in viso alla popolazione per l'atteggiamento manifestato sia durante il ventennio sia durante la RSI e per i metodi usati nell'esercizio delle sue funzioni, a causa dei quali, pare, fossero giunti diversi reclami alle autorità. Immediatamente si decideva di condannare a morte 7 uomini che erano stati arrestati nei giorni precedenti in relazione alle indagini condotte nell'ambito delle cellule comuniste scoperte presso la fabbrica della "Gomma sintetica" e nella zona di Cocomaro di Focomorto, alle quali aveva partecipato lo stesso Villani.

La fucilazione avvenne la notte tra l'11 e il 12 agosto del 1944, nei pressi della Certosa, attorno alle 4 e 45 e venne messa in atto da un plotone di esecuzione italiano composto da agenti di pubblica sicurezza e della GNR. Uno degli uomini che erano stati condannati a morte Giovanni (in alcuni documenti Jovanti) Balestri, tentò con successo la fuga e questo provocò un forte ritardo nell'esecuzione che venne compiuta dopo che si cercò di recuperare Balestri, il quale, dopo una fuga fortunosa, riuscì a cavarsela.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

## TEDESCHI

Reparto

Nomi:

## ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Dalla deposizione rilasciata durante il dibattimento (Corte di Assise Straordinaria di Ferrara, Sentenza n.95, in data 4 ottobre 1945 contro De Sanctis Carlo e altri) da Carlo De Sanctis a comandare il plotone di esecuzione, composto da italiani, sarebbe stato il Tenente Giuseppe D'Angelo.

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Corte di Assise Straordinaria di Ferrara, Sentenza n.95, in data 4 ottobre 1945 contro De Sanctis Carlo e altri
---

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Una targa, posto nell'immediato dopoguerra, ricorda la strage
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

La strage viene ricordata dalle istituzioni e dalla società ferrarese ogni anno
---

**Note sulla memoria**

Memoria condivisa
-------------------

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Luigi Sandri – Alessandro Fabbri, <i>Figure della Resistenza Ferrarese. Renato Squarzanti</i> , Ferrara, Comune di Ferrara – Museo Risorgimento e Resistenza, 1981; Luigi Sandri, <i>Ferrara agosto 1944</i> , Comune di Ferrara – ANPI, 2004 Delfina Tromboni, <i>Vite schedate. Comunisti a Ferrara durante il fascismo</i> , vol II, Ferrara, Tresogni, 2013 Delfina Tromboni – Anna Maria Quarzi, <i>La Resistenza a Ferrara. 1943-1945</i> , Bologna, Corbo, 1980;
--

**Fonti archivistiche:**

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

A questo eccidio risulta collegato direttamente quello della Certosa che il la notte del 20 agosto 1944 porta alla morte Donato Cazzato e Mario Zanella, arrestati, su indicazioni date da Villani, dopo la di lui morte insieme a numerosi altri appartenenti all'organizzazione comunista.

## **VI. CREDITS**